

COMUNE. Strumento strategico per facilitare investimenti e accedere a bandi da 5 a 25 mila euro

Gemellaggio con Vilnius Orlando: «Così avremo un po' di fondi comunitari»

È stato siglato ieri, a Palazzo delle Aquile, un accordo con la Lituania

La formalizzazione del gemellaggio favorirà anche le relazioni turistiche ed economiche. Tra gli auspici quello di rendere disponibile quanto prima un volo diretto fra le città.

Antonella Giovinco

Il primo gemellaggio di Palermo con una città europea è stato siglato con la capitale della Lituania, Vilnius. Si prospettano nuovi fondi e virtualmente si accorcia la distanza di circa tremila chilometri tra due città che «sembrano avere poco in comune, ma - ha detto il sindaco Leoluca Orlando - anche Arabi e Normanni erano agli antipodi, eppure hanno avuto la capacità di trasformare le differenze in identità». Il primo cittadino di Palermo ha accolto ieri a Palazzo delle Aquile il collega lituano Arturas Zuokas in visita, per la quarta volta nel capoluogo siciliano, con la moglie Agne Zuokienė, membro del parlamento lituano, e il Console onorario di Lituania Alessandro Palmigiano.

Un'iniziativa che prevede scambi, progetti artistici e culturali, ma che diventa anche un modo strategico per facilitare investimenti bilaterali e intercettare finanziamenti dell'Unione europea (bandi «piccoli» da 5 a 25 mila euro, ma numerosi). Tanto che alla cerimonia di firma hanno assistito anche i funzionari comunali dell'Ufficio Europa e rappresentanti di associazioni, imprese e tour operator. È la strada aperta dal programma «Europa per i cittadini» che include azioni di fi-



Il sindaco di Vilnius Arturas Zuokas, la moglie Agne Zuokienė, il console di Lituania Alessandro Palmigiano e il sindaco Leoluca Orlando

nanziamento specifiche per scambi e progetti tra città europee gemellate fra loro: un ponte «fra culture che può creare grandi opportunità di relazione e sviluppo per entrambe le comunità - ha detto Orlando - e che unisce la "m" di Mittel Europa con la "m" di Mediterraneo». La formalizzazione del gemellaggio favorirà anche le relazioni turistiche ed economiche: «Vogliamo rafforzare la possibilità per le nostre comunità di incontrarsi e arricchirsi reciprocamente - hanno affermato i due sindaci - favorendo la mobilità bilaterale di giovani, studenti, professionisti e turisti». Un passag-

gio che include l'auspicio a rendere disponibile quanto prima un volo diretto fra le città, stimolato dal prevedibile incremento del flusso. Orlando ha annunciato che sarà studiata la possibilità di creare a Palermo una «Casa della Lituania» che offra servizi alberghieri e ricettivi e diventi punto di riferimento del turismo lituano in città. E i primi influssi positivi si potrebbero avere già, come prospettato da Zuokas, dal «legare idealmente l'esperienza di Vilnius capitale culturale d'Europa nel 2009 a quella di Palermo candidata a esserlo nel 2019». «Tutto è nato con il gemellaggio tra palaz-

zo dei Normanni e il palazzo Granducale lituano - ha spiegato Palmigiano - Il consiglio comunale di Vilnius (città in Italia legata soltanto a Pavia ndr) ha approvato la disponibilità al gemellaggio già da un anno e, appena insediato, il sindaco Orlando si è subito mostrato ampiamente disponibile». Palermo è già gemellata con la capitale Georgiana Tbilisi, Santiago di Cuba e l'omonima Palermo di Colombia, ma ci sarebbe un piccolo giallo in corso sui precedenti gemellaggi: dal sito sarebbe infatti sparito l'elenco dei rapporti internazionali e quello dei cittadini onorari.